







Rev.	Data	Redatto		Approvato		Modifiche alla versione precedente
04	05.06.2019	S. Severi		L. Trippa		Descritte in maniera più dettagliata le tipologie di ispezione e i tipi di prove che vengono condotte. Inserito il § 6.4
03	14.03.2019	S. Severi		L. Trippa		Introdotta § 5.2.5 Garanzia degli elementi sottoposti a ispezione
02	27.02.2019	S. Severi		L. Trippa		Aggiornati: §4.1 prevedendo i tempi di anali documentale; §6 esplicitando in maniera più dettagliata la gestione delle NC; Allegati 1 e 2 Aggiornamento Norme

Sommario

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
2. SCOPO DELL'ISPEZIONE	2
3. TIPI DI ISPEZIONE.....	2
4. MODALITÀ DI ISPEZIONE.....	2
5. ANALISI DOCUMENTALE.....	2
5.1 Analisi Documentale Propedeutica.....	3
5.2 Analisi Documentale Di Completamento.....	3
6. ATTIVITÀ DI ISPEZIONE IN CAMPO.....	4
6.1 Documenti necessari per l'ispezione in campo.....	4
6.2 Metodi e procedure di Ispezione.....	4
7. RENDICONTAZIONE ISPEZIONE.....	7
8. CONDIZIONI DI SOSPENSIONE O INTERFERENZA DELL'ATTIVITÀ DI ISPEZIONE	8
Tabella 1 – Tabella riepilogativa attività di ispezione dei requisiti di costruzione e di sicurezza di percorsi acrobatici (INAUGURALE/MODIFICA – SE PERTINENTE).....	10
Tabella 2 - Tabella riepilogativa attività di valutazione requisiti di gestione (PERIODICA) .	11

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa procedura ha lo scopo di definire le modalità e metodologie generali delle attività di ispezione dei Percorsi Acrobatici riferiti alle norme UNI EN 15567-1 e UNI EN 15567-2, nonché le responsabilità, i documenti ed i canali di comunicazione per la loro programmazione, esecuzione e rendicontazione. Essa va ad integrare quanto già dettagliato nella citata normativa di riferimento.

2. SCOPO DELL'ISPEZIONE

Il servizio ispettivo da condurre rispetto alle norme UNI EN 15567-1 e UNI EN 15567-2, ha lo scopo di verificare:

1. La documentazione in possesso dei soggetti aventi titolo (proprietario, gestore, o altro) quale ad es. Rapporto di valutazione arborea delle alberature – se presenti, progetto, calcoli di progettazione, autorizzazioni, manuale d'uso del costruttore, regolamento di gestione ecc.;
2. La rispondenza alle norme di riferimento dei materiali che compongono i percorsi acrobatici, dei componenti i sistemi di sicurezza dei percorsi acrobatici, dei DPI in uso al personale ed ai partecipanti;
3. Attestazioni di competenza del personale impiegato;
4. Il livello di sicurezza delle installazioni nelle condizioni d'uso previste dal fabbricante.

I percorsi acrobatici, saranno oggetto di ispezione al 100% del loro sviluppo, non sono previste ispezioni di campionamento.

3. TIPI DI ISPEZIONE

Le ispezioni dei percorsi acrobatici sono di 3 tipologie:

1. Inaugurale: Ispezione riferita alla norma UNI EN 15567-1, ovvero la prima Ispezione cui è sottoposto un percorso acrobatico (in uso/non in uso), eseguita al fine di verificare e attestare che esso risulti conforme alla UNI EN 15567-1 e alcune parti della UNI EN 15567-2.
2. Modifica: Ispezione riferita alla norma UNI EN 15567-1, eseguita a seguito di una modifica sostanziale ad un percorso acrobatico e/o nel caso in cui venga modificata una "applicazione cruciale" (ad esempio: sostituzione e/o modifica della linea vita o di altre parti che potrebbero pregiudicare la sicurezza dell'utente). Viene eseguita anche se il percorso era già stato oggetto di ispezione; saranno ripetute le medesime modalità di ispezione previste nella fase inaugurale nel percorso modificato.
3. Periodica: Ispezione riferita alla norma UNI EN 15567-2, eseguita con periodicità indicata dalla norma su percorsi oggetto di ispezione inaugurale con esito positivo, destinata a stabilire il mantenimento dei requisiti di sicurezza. L'ispezione periodica deve essere eseguita annualmente ed entro 15 mesi della precedente ispezione, nel caso in cui l'ispezione non venga eseguita entro la periodicità stabilita dalla norma sarà necessario eseguire un'ispezione inaugurale.

Il Cliente può richiedere a Form UP le tre tipologie di ispezioni sopra descritte in base alle esigenze, in riferimento ad una parte della norma (prima e/o seconda).

Form UP non potrà effettuare una Ispezione Periodica e/o di Modifica qualora il percorso non sia stato oggetto di ispezione Inaugurale da parte di Form UP o di un organismo di ispezione UNI EN ISO/IEC 17020 accreditato per le norme di riferimento per le ispezioni dei percorsi acrobatici.

4. MODALITÀ DI ISPEZIONE

Le modalità con cui vengono eseguite le Ispezioni variano a seconda del tipo di ispezione a cui è sottoposto il percorso Acrobatico, nello specifico per:

- Ispezione Inaugurale –analisi documentale propedeutica, analisi documentale di completamento e Ispezione in campo;
- Ispezione di Modifica – per i percorsi modificati dovrà essere eseguita analisi documentale propedeutica, analisi documentale di completamento e Ispezione in campo, mentre per gli altri percorsi sarà sufficiente eseguire analisi documentale di completamento e Ispezione in campo;
- Ispezione Periodica- analisi documentale di completamento e Ispezione in campo;

Tutte le modalità di ispezione sopra citate sono descritte dettagliatamente nei punti a seguire.

5. ANALISI DOCUMENTALE

L'analisi documentale è di due tipologie:

- ANALISI DOCUMENTALE PROPEDEUTICA
- ANALISI DOCUMENTALE DI COMPLETAMENTO

5.1 Analisi Documentale Propedeutica

I documenti necessari allo svolgimento dell'attività di analisi documentale propedeutica sono i seguenti:

- Progetto Esecutivo delle opere (Relazioni Tecniche e Elaborati Grafici);
- Planimetria dei singoli percorsi e dell'area complessiva;
- Relazione generale dell'area di pertinenza di percorsi rilasciata da un professionista abilitato competente in materia specifica (ad esempio dottore forestale per area boschiva oppure geologo o altro); per la valutazione della scelta del sito (punto 4.1 della 15567-1) l'ispettore si basa sulla relazione tecnica elaborata dal progettista, in caso di conformazioni idrogeologiche potenzialmente critiche in cui si trova il sito (es. corsi d'acqua, pendii scoscesi a monte del percorso, impluvi etc. o percorsi in prossimità di pareti rocciose) si dovrà richiedere e analizzare in sede documentale una relazione geologica del sito.
- Per i percorsi installati su alberi:
 - 1) Relazione generale dell'area boschiva;
 - 2) Rapporto di valutazione arborea (specificato in Appendice A della parte prima della norma 15567), delle singole alberature che costituiscono i supporti dei percorsi (eseguita entro i 12 mesi precedenti la richiesta dell'ispezione).
- Schede tecniche dei materiali utilizzati nella costruzione dei percorsi acrobatici o dichiarazione di conformità rilasciata dal fabbricante dei percorsi acrobatici
- Manuale d'uso e manutenzione dei percorsi acrobatici.

L'analisi documentale prevede una verifica di:

- Presenza o meno dei documenti (indicati sopra e nell'offerta al Cliente);
- Conformità della documentazione alle disposizioni legislative vigenti.

L'ispettore in tale fase deve compilare il documento ISP_PA DOC 1 DOCUMENTAZIONE PERCORSI ACROBATICI – PARTE 1 in cui si deve dare evidenza dei documenti forniti dal cliente.

L'ispettore deve elencare nel documento tutti i documenti visionati utilizzando il nome del file ed indicando la data di emissione ove applicabile.

Le registrazioni a seguito di analisi documentale si classificano solo in termini di conformità oppure non conformità.

All'ispettore per l'esecuzione dell'Analisi Documentale Propedeutica viene assegnato un incarico di 0,5 giornata/uomo

5.2 Analisi Documentale Di Completamento

L'analisi documentale di completamento verrà effettuata durante l'ispezione in campo, ~~nell'Ispezione Periodica è la sola analisi documentale che viene effettuata~~, la documentazione di completamento è la seguente:

- 1) Rapporto di valutazione arborea (specificato in Appendice A della parte prima della norma 15567), delle singole alberature che costituiscono i supporti dei percorsi (eseguita entro i 12 mesi precedenti la richiesta dell'ispezione).
- 2) Documenti di certificazione dei DPI (imbracature, caschi, cordini, moschettoni, bloccanti, carrucole ecc.) sia in uso ai partecipanti che installati a servizio dei percorsi quale sistema di sicurezza (ad esempio dispositivo retrattile);
- 3) Attestazioni di competenza del personale impiegato all'istruzione ed al soccorso dei partecipanti;
- 4) Libro giornaliero di verifica e gestione dei percorsi;
- 5) Libro di gestione dei DPI e dei sistemi di sicurezza installati sui percorsi;
- 6) Piano di evacuazione dell'area e piano di emergenza per il salvataggio dai percorsi acrobatici (di partecipante collaborante e/o ferito);
- 7) Piano antincendio (se previsto).

L'analisi documentale prevede una verifica di:

	SG_Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici_Rev.04_Bozza.docx	Rev.04
		Del 05.06.2019
		Pagina 4 di 15
Form UP Srl - Via Setta, 5 - 40037 Sasso Marconi (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formazione235.it		

- Presenza o meno dei documenti (indicati sopra e nell'offerta al Cliente);
- Conformità della documentazione alle disposizioni legislative vigenti.

L'ispettore in tale fase deve compilare il documento ISP_PA DOC 2 DOCUMENTAZIONE PERCORSI ACROBATICI – PARTE 2 in cui si deve dare evidenza dei documenti forniti dal cliente.

Il Cliente può rendere disponibile tutte le documentazioni in formato cartaceo e/o su supporto informatico, queste ultime dovranno essere acquisite dall'ispettore a integrazione di quelle già in possesso e conservate agli atti presso la sede di Form UP.

L'ispettore deve elencare nel documento tutti i documenti visionati utilizzando il nome del file ed indicando la data di emissione ove applicabile.

Le registrazioni a seguito di analisi documentale si classificano solo in termini di conformità oppure non conformità.

Per l'Ispezione Inaugurale e di Modifica è prevista anche la chiusura delle eventuali Non Conformità riscortate nell'analisi documentale propedeutica.

6. ATTIVITÀ DI ISPEZIONE IN CAMPO

6.1 Documenti necessari per l'ispezione in campo

Prima della attività di ispezione in campo il Resp. del Gruppo di ispezione deve compilare il piano di dettaglio delle attività con indicazione degli interlocutori che dovranno essere presenti e disponibili durante l'ispezione in campo. I piani di dettaglio dovranno essere prodotti sull'apposita modulistica ISP_PA PIANO ISP, riferita al tipo di Ispezione Inaugurale/Periodica, dovranno riportare il dettaglio delle attività previste dall'ispezione in riferimento alla norma applicabile, e ove riportato la non applicabilità (NA) dovranno specificare i motivi per la non effettuazione.

Durante le attività di ispezione, l'ispettore deve portare con sé, i documenti necessari al corretto svolgimento dell'ispezione:

- norma di riferimento per l'attività;
- documenti contrattuali Form UP di riferimento per l'attività;
- La presente procedura;
- Piano attività di ispezione ISP_PA PIANO ISP;
- DOCUMENTAZIONE PERCORSI ACROBATICI – PARTE 1 Per la chiusura di eventuali NC, Modulo ISP_PA DOC 1
- DOCUMENTAZIONE PERCORSI ACROBATICI – PARTE 2 per la conclusione della verifica documentale in campo, Modulo ISP_PA DOC 2
- Lista di riscontro Ispezione Percorsi Acrobatici ISP_PA_LIST_INAUGURALE e/o ISP_PA_LIST_PERIODICA (una per ogni percorso da ispezionare) in base al tipo di Ispezione che dovrà svolgere;
- Modulo di Ispezione ISP_PA_FINAL;
- Documentazione ricevuta dell'Organizzazione in fase di analisi documentale e risultati relativi a tale analisi - se necessario
- Appendice B, C, E, F, G e H della norma UNI ISO 4309:2011
- Annex E della norma EN 1176-1:2017

6.2 Metodi e procedure di Ispezione

I tempi dell'ispezione in campo variano a seconda del numero di percorsi e del numero delle piattaforme. Le giornate/uomo vengono calcolate in base al numero di percorsi e piattaforme presenti sugli stessi.

Il numero massimo di percorsi oggetto di ispezione in una giornata/uomo può variare, tuttavia il numero massimo di piattaforme facenti parte dei percorsi è di 64 unità, ubicati nel medesimo sito, con un tempo di ispezione medio di 10 minuti per ogni elemento compreso tra due piattaforme (Ad esempio si considera elemento un "ponte oscillante" compreso tra due alberi sui quali sono installate altrettante piattaforme)

	SG_Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici_Rev.04_Bozza.docx	Rev.04
		Del 05.06.2019
		Pagina 5 di 15
Form UP Srl - Via Setta, 5 - 40037 Sasso Marconi (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formazione235.it		

Nel caso in cui uno o più percorsi siano installati ad un'altezza media inferiore ai 2 m rispetto il suolo, il tempo da calcolare per la corretta pianificazione è ridotto del 50% rispetto al tempo necessario per i percorsi installati ad un'altezza media superiore ai 2 m. (Ad esempio percorsi di pratica oppure percorsi dedicati ai bambini di età inferiore ai 9 anni)

6.2.1 Apertura

All'inizio dell'ispezione, l'ispettore farà una riunione di apertura in cui:

1. Illustrare il piano delle attività formalizzato ISP_PA PIANO ISP
2. Spiegare la differenza tra una attività di ispezione e una certificazione
3. Descrivere i criteri e le modalità di svolgimento dell'ispezione
4. Spiegare la differenza e applicabilità tra Ispezione Inaugurale, di Modifica e Periodica
5. Illustrare la differenza e applicabilità tra la parte prima e la parte seconda delle norme sui percorsi acrobatici (chiarendo anche il legame tra le due norme) e, qualora ci si trovi in ispezioni di parte prima, chiarire anche che sarà necessario valutare alcuni elementi della parte seconda collegati alla parte prima. Qualora ci si trovi invece in ispezioni di parte seconda, chiarire anche che sarà necessario valutare alcuni elementi della parte prima collegati alla parte seconda.
6. Ricordare che, come previsto dall' art. 26 del Decreto Legislativo 81/08, il Gruppo di ispezione incaricato dovrà essere informato sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sarà destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Organizzazione in relazione alla propria attività, compresi DPI previsti e disponibili, la viabilità e i percorsi di emergenza
7. Ribadire che Form UP e quindi il Gruppo di ispezione, hanno obbligo di riservatezza sui dati e le informazioni raccolte durante l'ispezione.

6.2.2 Ispezione Visiva

Terminata l'acquisizione e la verifica della documentazione, l'ispettore e il Cliente (o suo referente) procedono al controllo della cassetta di primo soccorso e dell'attrezzatura di emergenza salvataggio, necessaria a riportare a terra un fruitore dei percorsi acrobatici.

Terminato il controllo delle attrezzature, il referente del Cliente dovrà descrivere all'ispettore le regole di utilizzo delle attrezzature di sicurezza e dei percorsi.

L'ispettore e il Cliente (o suo referente) procederanno all'ispezione visiva di tutti i percorsi oggetto d'ispezione.

L'ispezione visiva dei percorsi avviene attraverso la verifica della corrispondenza dei documenti a quanto presente in campo (ad es. numero di piattaforme per percorso, tipo di percorso e nome, difficoltà, materiali costitutivi dei percorsi, tipo di alberature di supporto), il referente del Cliente e l'ispettore procedono senza salire sui percorsi (piedi a terra).


Durante questa fase preliminare d'ispezione non è necessario che l'ispettore ed il referente del Cliente utilizzino particolari DPI (ad esempio imbracature di sicurezza) salvo quelli individuati dal Cliente e comunicati, attraverso il documento di valutazione dei rischi, a Form UP, assieme alle documentazioni previste in accettazione di offerta.

6.2.3 Ispezione Funzionale

Prima di procedere all'ispezione funzionale dei percorsi, l'ispettore riceve in consegna dal referente del Cliente le eventuali attrezzature di sicurezza che compongono il "sistema individuale di protezione" (imbracatura, cordini, ganci o moschettoni, carrucole, caschi ecc.) e ne controlla la congruità con le schede informative di prodotto facenti parte della documentazione rilasciata all'inizio dell'ispezione.

Durante l'ispezione funzionale l'ispettore percorrerà tutti i percorsi oggetto della commessa, utilizzando i DPI concessi in uso dal Cliente o dal proprietario dell'attrezzatura, i quali garantiscono che i DPI sono stati oggetto di ispezione periodica come previsto dalla normativa applicata ai DPI (Regolamento EU 425/2016).

L'ispettore, nel caso in cui non sia possibile percorrere i percorsi acrobatici per limitazioni morfologiche, verificherà la rispondenza alla norma in oggetto (UNI EN 15567 parte 1 e 2) attraverso l'esame visivo dei componenti dei percorsi e un esame funzionale ricreando i movimenti degli elementi (ad es. per gli elementi oscillanti verificherà che il movimento non costituisca pericolo di schiacciamento di parti del corpo dei partecipanti).

	SG_Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici_Rev.04_Bozza.docx	Rev.04
		Del 05.06.2019
		Pagina 6 di 15
Form UP Srl - Via Setta, 5 - 40037 Sasso Marconi (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formazione235.it		

In merito alle considerazioni di cui sopra (percorsi per bambini) l'ispettore verificherà con maggiore attenzione che tutte le parti a contatto con i partecipanti (impugnature per le mani e ingombri dei passaggi) siano prive di spigoli vivi, parti scheggiate o altre caratteristiche che potrebbero cagionare un danno ai partecipanti.

Quando le caratteristiche del percorso non consentono all'ispettore di salire sullo stesso durante l'ispezione, potrà essere utilizzata una scala a pioli fornita dal Cliente ad es. per verificare alcune parti ad altezza non raggiungibile da terra.

Si precisa che il compito del personale Form UP si limita all'ispezione dei percorsi, tuttavia la norma tecnica EN 15567-1 fa riferimento alla parte 2 "Requisiti di gestione" pertanto durante l'ispezione, saranno approfondite attività di gestione dei DPI, sia di quelli consegnati ai partecipanti sia per quelli che sono in uso ai partecipanti ma sono vincolati ai percorsi (ad es. dispositivo retrattile, dispositivo bloccante, dispositivo mobile contro le cadute ecc.).

L'ispettore quindi, procede con l'ispezione funzionale di tutti i percorsi.

L'ispettore, per raccogliere elementi a sostegno dell'attività, è autorizzato a eseguire fotografie a tutte le parti che compongono i percorsi e/o alle attrezzature di sicurezza e/o all'area di pertinenza dei percorsi acrobatici, comprese le aree attigue (strada o sentiero di accesso, casette in legno o altre strutture, aree giochi o altro che interessano l'area dei percorsi).

Come guida all'attività di ispezione, si riportano a seguire in Tabella 1 gli elementi da valutare per la parte prima della norma; in Tabella 2 gli elementi da valutare per la parte seconda della norma.

Le valutazioni che l'ispettore deve effettuare in riferimento ai punti delle Tabelle 1 e 2, ai requisiti delle norme UNI EN 15567-1 e UNI EN 15567-2, dovranno includere anche le valutazioni di conformità riferite alle "note" in esse riportate, in quanto, per le politiche di Form UP le "note" devono essere trattate quali requisiti di Ispezione prescrittivi.

Si riporta inoltre in:

1. Allegato 1 l'elenco delle Leggi e le norme tecniche di riferimento dei materiali di costruzione e per le relative ispezioni dei percorsi acrobatici
2. Allegato 2 l'elenco delle Leggi e norme tecniche correlate ai dispositivi individuali di protezione, se previsti, come indicati nella norma EN 15567-1.

6.2.4 Chiusura

Al termine dell'ispezione, l'ispettore farà una riunione di chiusura in cui:

- Illustrare i rilievi riscontrati fornendo eventuali chiarimenti e/o supporti di evidenze oggettive;
- Illustrare le azioni conseguenti che Form UP metterà in atto (approvazione rapporto di ispezione e invio del rapporto completo al cliente, rilascio del certificato di ispezione solo in caso di assenza di NC o modalità di chiusura delle eventuali NC riscontrate, che in alcuni casi potrebbero prevedere la ripetizione dell'ispezione su richiesta del cliente).

6.2.5 Garanzia degli elementi sottoposti a ispezione

Tutte le fasi precedentemente descritte garantiscono che, a partire dalla richiesta del cliente, gli elementi sottoposti ad ispezione siano effettivamente quelli installati e che costituiscono il "percorso acrobatico" progettato e presente al momento dell'ispezione "in campo". Nel caso in cui l'ispettore rilevi una incongruità durante le fasi di seguito descritte deve registrare tale incongruità come una NC, salvo il MOD_RICH_DATI che essendo a cura del cliente potrebbe contenere errori formali di compilazione.

La dimostrazione che gli elementi sottoposti ad ispezione siano effettivamente quelli progettati si ha:

- al momento della richiesta inviata dal Cliente attraverso il MOD_RICH_DATI;
- durante l'analisi documentale che termina con la compilazione del documento ISP_PA DOC 1;
- durante la fase iniziale dell'ispezione "in campo" con la compilazione del documento ISP_PA DOC 2;
- durante la fase dell'ispezione "in campo" con la compilazione dei documenti ISP_PA_LIST_INAUGURALE e/o ISP_PA_LIST_PERIODICA;
- durante la fase finale dell'ispezione "in campo" con la compilazione del documento ISP_PA_FINAL;
- con la compilazione del documento ISP_PA_RAP.

6.3 Metodi di prova

A carattere di campionamento vengono eseguite due misurazioni per ogni percorso ispezionato:

- 1) Altezza rispetto al piano di campagna di almeno una piattaforma per percorso;
- 2) Coppia di serraggio di morsetture (se applicabile) applicate sulle linee di sicurezza di almeno un ancoraggio per ogni percorso

Strumentazione di misura:

- 1) MISURATORE DI DISTANZA
- 2) CHIAVE DINAMOMETRICA

La strumentazione utilizzata durante le ispezioni in campo ed i relativi report di taratura saranno gestiti mediante elenco attrezzature e scadenza tarature.

6.4 Sigilli di garanzia dell'Ispezione

L'ispettore incaricato da Form UP durante l'ispezione, sia inaugurale che periodica, apporrà a campione a sua discrezione dei sigilli a garanzia dell'ispezione effettuata che attestino l'assenza di Non Conformità sul percorso ispezionato; i sigilli verranno ugualmente apposti in caso di Non Conformità riscontrate sulla documentazione o per altri aspetti non legati alla realizzazione del percorso (ad esempio cartellonistica, ecc.). I sigilli verranno apposti in modo da non poter permettere la modifica di un percorso se non rompendo il sigillo.

I sigilli utilizzati sono quelli indicati in foto:



Ogni anno verranno aggiornati i dati dell'ispezione e modificato il colore dell'etichetta per renderla riconoscibile.

L'utilità dei sigilli è quella di constatare durante la fase del controllo visivo se il percorso è stato modificato e il cliente non lo ha dichiarato al momento della pianificazione dell'attività o la redazione della nuova offerta.

7. RENDICONTAZIONE ISPEZIONE

Al termine dell'ispezione l'ispettore deve aver compilato in ogni sua parte applicabile i moduli ISP_PA DOC 1 e ISP_PA DOC 2 relativi all'analisi documentale.

Dovrà inoltre compilare per ogni singolo percorso acrobatico da ispezionare la lista di riscontro, modulo ISP_PA_LIST_INAUGURALE e/o ISP_PA_LIST_PERIODICA. Pertanto dovranno essere compilate tante liste di riscontro quanti sono i percorsi da ispezionare.

Al termine dell'attività l'ispettore compila il modulo ISP_PA_FINAL, il quale andrà stampato in due copie e fatto firmare al Cliente, sarà possibile per il cliente esporre riserve sulla conduzione dell'ispezione.

Copia di tutti i moduli ISP_PA_LIST_INAUGURALE e/o ISP_PA_LIST_PERIODICA e del modulo ISP_PA_FINAL devono essere rilasciate al cliente al termine della verifica.

In caso di anomalie, queste devono essere classificate come Non Conformità (NC), secondo la definizione data all'interno del regolamento di Ispezione SG_Manuale Sistema di gestione ispezioni.

Per ogni aspetto valutato come non conforme l'ispettore deve registrare le evidenze a supporto del giudizio espresso.

I rilievi si configurano esclusivamente come descrizioni delle anomalie riscontrate. Non sono ammesse espressioni che possano essere assimilate a consigli o suggerimenti (es. si consiglia, si suggerisce, ecc.).

A seguire l'ispettore deve compilare in maniera completa e chiara il rapporto di ispezione ISP_PA_RAP.

Il numero che identifica il rapporto di ispezione è rappresentato dalla data di apertura della pratica e dal numero progressivo.

Il rapporto di ispezione ISP_PA_RAP dovrà poi essere inviato a Form UP per successiva approvazione interna da parte del Responsabile Tecnico ed inoltrato al Cliente.

	SG_Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici_Rev.04_Bozza.docx	Rev.04
		Del 05.06.2019
		Pagina 8 di 15
Form UP Srl - Via Setta, 5 - 40037 Sasso Marconi (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formazione235.it		

Le modalità di registrazione degli estremi della documentazione acquisita e/o visionata, devono essere univocamente rintracciabili; come pure le evidenze oggettive raccolte devono essere per quanto possibile complete e chiare.

Il rapporto di ispezione e tutta la modulistica correlata non devono riportare parti cancellate o coperte con bianchetto, eventuali correzioni andranno effettuate apponendo una riga nella parte da correggere (in modo che si possa leggere il contenuto del dato errato) e di fianco la parte corretta andrà apposta una sigla o firma dell'ispettore a conferma della correzione effettuata, in alternativa andrà compilato un nuovo report.

In caso di verbalizzazione di NC, non sarà possibile da parte di Form UP emettere il certificato di ispezione, che dichiara la conformità dell'oggetto ispezionato alle normative di riferimento, fino a quando il cliente non provvede alla chiusura delle NC.

In base al tipo di rilievo riscontrato il cliente potrà chiudere le NC:

- In caso di NC documentali o che possono essere chiuse mediante l'invio di evidenze oggettive che ne attestano la chiusura (ad esempio: Modifiche da apportare sul manuale del costruttore, ecc.). La documentazione andrà inviata alla Segreteria Tecnica Ispezioni tramite mail all'indirizzo ispezioni@formazione235.it, la quale provvederà a inviare la documentazione all'ispettore;
- In caso di NC riscontrate sui percorsi il cliente potrà richiedere l'effettuazione di una ulteriore attività di ispezione (inaugurale o periodica), per verificare nuovamente i percorsi risultati non conformi. Per effettuare una nuova verifica sarà necessario emettere una nuova offerta, la valutazione delle giornate necessarie per condurre l'ispezione e il relativo costo sarà basato sul tipo non NC riscontrate. La pianificazione della nuova ispezione verrà gestita dalla Segreteria Tecnica Ispezioni.

Il rapporto di ispezione ha una validità di 30 giorni dalla data di emissione, trascorso il quale se il cliente non ha chiuso le NC presentando evidenze oggettive o pianificando la verifica per la chiusura delle NC, sarà necessario eseguire una nuova verifica Ispettiva secondo l'iter indicato ai punti 4 e 5 della presente procedura.

Una volta chiuse le Non Conformità l'ispettore termina il Rapporto Finale modulo ISP_PA_RAP, dando evidenza della chiusura delle NC rilevate nella precedente verifica.

8. CONDIZIONI DI SOSPENSIONE O INTERFERENZA DELL'ATTIVITÀ DI ISPEZIONE

L'ispettore potrà sospendere o non iniziare le attività di ispezione, nel caso in cui rilevi situazioni di rischio per la salute e sicurezza, in particolare:

1. Condizioni meteorologiche avverse; durante l'ispezione le condizioni meteorologiche devono essere adeguate alla conduzione dell'attività di ispezione in quota dei percorsi, pertanto nel caso in cui le condizioni dovessero mutare nel corso dell'ispezione, l'ispettore ha la facoltà di interrompere l'attività fino al perdurare delle avversità (pioggia, vento forte, bassa temperatura etc.);
2. Uffici e/o i locali/siti di pertinenza dell'ispezione, che presentano situazioni di non conformità o inadeguatezza alle leggi in vigore in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro,
3. Indisponibilità di dpi necessari per lo svolgimento delle attività;
4. Modifiche di dpi da parte di soggetto non autorizzato dal fabbricante, dpi che non diano garanzie sufficienti di sicurezza o siano usurati oltre il limite stabilito dal fabbricante e/o diano segni di malfunzionamento;
5. In caso di percorsi non completati.

Durante l'ispezione visiva e funzionale dei percorsi non devono essere presenti altre persone oltre quelle identificate nel Piano di Ispezione ISP_PA PIANO ISP o lavorazioni nell'area di pertinenza dei percorsi acrobatici che possano costituire un rischio di interferenza con l'attività di ispezione.

Nel caso in cui vi siano presenti persone diverse rispetto a quelle citate nel Piano di Ispezione o siano in atto lavorazioni nell'area di pertinenza dei percorsi acrobatici l'ispettore può stabilire una sospensione o interruzione delle attività.

L'ispettore può interrompere l'attività qualora il Cliente non renda disponibile tutti i documenti citati al precedente § 4.2.

FormUP	SG_Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici_Rev.04_Bozza.docx	Rev.04
		Del 05.06.2019
		Pagina 9 di 15
Form UP Srl - Via Setta, 5 - 40037 Sasso Marconi (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formazione235.it		

In tutti i precedenti casi l'ispettore dovrà tempestivamente contattare il Responsabile di Form UP per accordarsi sulle azioni successive e dovrà in ogni caso mantenere evidenza scritta dell'evento (da consegnare successivamente a Form UP).

Tabella 1 – Tabella riepilogativa attività di ispezione dei requisiti di costruzione e di sicurezza di percorsi acrobatici (INAUGURALE/MODIFICA – SE PERTINENTE).

La presente tabella deve essere utilizzata tenendo in considerazione anche i punti della tabella 2 riportati in grassetto.

Cosa valutare	Punto della norma 15567-1	Annotazioni
Scelta del sito	4.1	Verificare che nei documenti di progetto vi sia la valutazione del sito
Materiale	4.2	Verificare che nel progetto, nella relazione tecnica e nella dichiarazione di conformità redatta dal fabbricante siano evidenziate le schede tecniche dei materiali utilizzati per la realizzazione dei percorsi
Requisiti generali di sicurezza	4.3	Verificare la rispondenza tra progetto e le installazioni nonché tutte le voci indicate nella lista delle evidenze dei percorsi
		Eeguire le misurazioni previste nella lista delle evidenze dei percorsi
Valutazione arborea	4.3.3.3.1.2	Verificare la presenza di un documento di valutazione arborea in conformità a quanto previsto in APPENDICE A (se applicabile).
Dispositivi di protezione individuale	4.4	Verificare che tutti i DPI siano conformi al REG DPI 425/2016
Marchatura	6	Verificare la presenza di adeguata cartellonistica generale dei percorsi e degli avvisi (se applicabile). Verificare l'indicazione della difficoltà del percorso.
Ispezione Inaugurale	7.1.2	Eeguire Ispezione visiva e prova funzionale dei percorsi.
Ispezione di Modifica	7.1.3	Verificare la presenza di un documento dell'operatore nel caso in cui il percorso abbia subito modifiche.
Manuale di manutenzione	7.2	Verificare la presenza del manuale del fabbricante con particolare attenzione al Regolamento d'uso dei percorsi acrobatici.
Manuale utente per il gestore	8.2	Verificare la presenza del manuale dell'utente per gli operatori in conformità a quanto previsto in APPENDICE B.

Tabella 2 - Tabella riepilogativa attività di valutazione requisiti di gestione (PERIODICA)

Cosa valutare	Punto della norma 15567-1	Annotazioni
Materiale	4.2	Verificare lo stato di invecchiamento ed usura delle installazioni. Verificare che non sia stato raggiunto il limite massimo di utilizzo di tutti i materiali facenti parte dei percorsi acrobatici indicati nel Manuale uso per l'operatore.

Cosa valutare	Punto della norma 15567-2	Annotazioni
Documentazione amministrativa	4.1	Verificare documentazione di ispezione eseguita da un Odl ISO/IEC 17020 (ispezione almeno ogni anno di calendario con intervallo massimo di 15 mesi)
Documentazione gestionale	4.2	Verificare scheda giornaliera di gestione, schede informative incidenti, registro ispezioni attrezzature e DPI, rapporto di valutazione arborea (se applicabile), rapporto di ispezione rilasciato da Odl ISO/IEC 17020
		Verificare eventuali aggiornamenti inerenti il personale già operante e/o nuove assunzioni.
Competenza istruttori e soccorritori	4.3	Verificare attestati di formazione del personale (verificare se applicabile anche in Inaugurale)
Informazione ai partecipanti	5	Verificare la presenza di adeguata cartellonistica generale dei percorsi e degli avvisi (se applicabile). Verificare l'indicazione della difficoltà del percorso ed il regolamento per l'uso.
Istruzioni di sicurezza	6.2	Verificare che le istruzioni di sicurezza siano presenti, che siano state accettate dal partecipante e che tali istruzioni siano coerenti rispetto al documento di valutazione del rischio.
Istruzioni di sicurezza individuali A-E	6.2.3	Verificare che tali istruzioni siano presenti e che siano incluse nel regolamento per l'uso.
Requisiti aggiuntivi per sistemi di sicurezza individuali A-C	6.2.4	Verificare requisiti aggiuntivi per questi sistemi di sicurezza.
Valutazione pratica	6.3.1	Verificare che vi sia un percorso dedicato alla valutazione dei partecipanti oppure altro metodo per evidenziare che il partecipante abbia compreso le istruzioni di sicurezza.
	6.3.2	Nel caso in cui i sistemi di sicurezza siano del tipo A, B o C verificare che vi sia

Cosa valutare	Punto della norma 15567-2	Annotazioni
		un'area di esercitazioni pratiche e che l'istruttore sia in grado di valutare l'esito delle esercitazioni.
	6.3.3	Nel caso in cui i sistemi di sicurezza siano del tipo D oppure E verificare che l'istruttore sia in grado di verificare il corretto collegamento alla linea di sicurezza.
Gestione dei DPI	7	Verificare che l'operatore sia in grado di dimostrare l'avvenuto controllo e le ispezioni dei DPI come previsto dalle istruzioni del fabbricante e che i DPI siano immagazzinati correttamente (vedi APPENDICE B parte 2).
Sentieri per i pedoni	8	Verificare la presenza di cartellonistica.
Sicura assistita-collettiva	9.4	Verificare livello di supervisione (rapporto istruttore/partecipanti 1/4) se applicabile.
Aiuto	9.5	Verificare il livello di supervisione delle attività di aiuto (supervisione di livello 2) se applicabile.
Controllo visivo di routine	10.2	Verificare la documentazione in uso per il controllo giornaliero di gestione
Ispezione operativa	10.3	Verificare documentazione di ispezione (ispezione almeno ogni 3 mesi)
Valutazione del rischio	12	Verificare la presenza e l'aggiornamento del documento valutazione del rischio (ad es. Appendice D parte 1).

	SG_Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici_Rev.04_Bozza.docx	Rev.03
		Del 14.03.2019
		Pagina 13 di 15
Form UP Srl - Via Setta, 5 - 40037 Sasso Marconi (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formazione235.it		

Allegato 1 - Leggi e le norme tecniche di riferimento dei materiali di costruzione e per le relative ispezioni dei “percorsi acrobatici” come definiti nella norma tecnica UNI EN 15567:

Direttiva 76/769/CEE concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati Membri relative alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi

REGOLAMENTO UE DPI: 425/2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro

D.M. 14.01.2008 Norme Tecniche per le Costruzioni

UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 Criteri generali per il funzionamento dei vari tipi di organismi che effettuano attività di ispezione

UNI EN 15567-1:2015 Strutture sportive e ricreative Percorsi acrobatici Requisiti di costruzione e di sicurezza

UNI EN 15567-2:2015 Strutture sportive e ricreative Percorsi acrobatici Requisiti di gestione

EC 2 -2011 UNI EN 1991-1-3:2004 Eurocodice 1 - Azioni sulle strutture - Parte 1-3: Azioni in generale - Carichi da neve

EC 2 -2011 UNI EN 1991-1-5:2004 Eurocodice 1 - Azioni sulle strutture - Parte 1-5: Azioni in generale - Azioni termiche

UNI EN 1991-1-4:2010 Eurocodice 1 - Azioni sulle strutture - Parte 1-4: Azioni in generale - Azioni del vento

UNI EN 335:2013 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno - Classi di utilizzo: definizioni, applicazione al legno massiccio e prodotti a base di legno

UNI EN 350:2016 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno – Prove e classificazione della durabilità agli agenti biologici del legno e dei materiali a base di legno

UNI EN 351-1:2008 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno - Legno massiccio trattato con i preservanti - Parte 1: Classificazione di penetrazione e ritenzione del preservante

UNI EN 636:2015 Pannelli di legno compensato – Specifiche

UNI EN 13411-1:2009 Estremità per funi di acciaio - Sicurezza Radance per brache a fune di acciaio

UNI EN 13411-2:2009 Estremità per funi di acciaio - Sicurezza Impalmatura delle asole per brache a fune

UNI EN 13411-3:2009 Estremità per funi di acciaio – Sicurezza Ferule

UNI EN 13411-4:2011 Estremità per funi di acciaio - Sicurezza Capocorda con metallo fuso o resina

UNI EN 13411-5:2009 Estremità per funi di acciaio - Sicurezza Morsetti per funi

UNI EN 13411-6:2009 Estremità per funi di acciaio - Sicurezza Capicorda asimmetrici a cuneo

UNI EN 13411-7:2009 Estremità per funi di acciaio - Sicurezza Capicorda simmetrici a cuneo

UNI EN 13411-8:2011 Estremità per funi di acciaio - Sicurezza Terminali a pressare e pressatura

ISO 4309:2011 Apparecchi di sollevamento – Funi Cura, manutenzione, ispezioni e scarto

UNI EN 1263-2:2003 Reti di sicurezza - Requisiti di sicurezza per i limiti di posizionamento

UNI 10722-1:2007 Edilizia - Qualificazione e verifica del progetto edilizio di nuove costruzioni - Parte 1: Principi, criteri generali e terminologia

UNI 10722-2:2007 Edilizia - Qualificazione e verifica del progetto edilizio di nuove costruzioni - Parte 2: Definizione del programma del singolo intervento

UNI EN 12572-1:2007 Strutture artificiali per scalate - Requisiti di sicurezza e metodi di prova per strutture artificiali per scalate (ACS) con punti di assicurazione

	SG_Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici_Rev.04_Bozza.docx	Rev.03
		Del 14.03.2019
		Pagina 14 di 15
Form UP Srl - Via Setta, 5 - 40037 Sasso Marconi (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formazione235.it		

UNI EN 12572-2:2009 Strutture artificiali per scalate - Requisiti di sicurezza e metodi di prova per pareti boulder

UNI EN 12572-3:2009 Strutture artificiali per scalate - Requisiti di sicurezza e metodi di prova per le prese per scalata

UNI EN 1176-1:2008 Attrezzature e superfici per aree da gioco Requisiti generali di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 1176-2:2008 Attrezzature e superfici per aree da gioco Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per le altalene

UNI EN 1176-3:2008 Attrezzature e superfici per aree da gioco Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per gli scivoli

UNI EN 1176-4:2008 Attrezzature e superfici per aree da gioco Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per le funivie

UNI EN 1176-5:2008 Attrezzature e superfici per aree da gioco Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per le giostre

UNI EN 1176-6:2008 Attrezzature e superfici per aree da gioco Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per le attrezzature oscillanti

UNI EN 1176-7:2008 Attrezzature e superfici per aree da gioco Guida all'installazione, ispezione, manutenzione e utilizzo

UNI EN 1176-10:2008 Attrezzature e superfici per aree da gioco Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per attrezzature da gioco completamente chiuse

UNI EN 1176-9:2008 Attrezzature e superfici per aree da gioco Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per reti di arrampicata tridimensionale

EC 1 – 2010 UNI EN 1177:2008 Rivestimenti di superfici di aree da gioco per l'attenuazione dell'impatto - Determinazione dell'altezza di caduta critica

	SG_Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici_Rev.04_Bozza.docx	Rev.03
		Del 14.03.2019
		Pagina 15 di 15
Form UP Srl - Via Setta, 5 - 40037 Sasso Marconi (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formazione235.it		

Allegato 2 - Leggi e norme tecniche correlate ai dispositivi individuali di protezione, se previsti, come indicati nella norma EN 15567-1:

D.Lgs. 81/2008 Testo unico sicurezza nei luoghi di lavoro

REGOLAMENTO UE DPI: 425/2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio

UNI EN 564:2007 Cordino - Requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 566:2007 Anelli - Requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 567:1998 Bloccanti - Requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 892:2012 Corde dinamiche per alpinismo - Requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 958:2017 Attrezzatura per alpinismo – Sistemi di assorbimento di energia utilizzati nelle ascensioni per via ferrata - Requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 12275:2013 Attrezzatura per alpinismo-Connettori-Requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 12277:2008 Attrezzatura per alpinismo-Imbracature-Requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 12278:2007 Pulegge - Requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 12492:2012 Caschi per alpinisti - Requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 15151-1:2012 Dispositivi di frenatura Dispositivi di frenatura con bloccaggio manuale assistito, requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 15151-2:2012 Dispositivi di frenatura Dispositivi di frenatura manuale, requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 341:2011 Dispositivi di discesa per salvataggio

UNI EN 360:2003 Dispositivi anti caduta di tipo retrattile

UNI EN 361:2007 Imbracature per il corpo

UNI EN 362:2005 Connettori

UNI EN 363:2008 Sistemi individuali per la protezione contro le cadute

UNI EN 365:2005 Requisiti generali per le istruzioni per l'uso, la manutenzione, l'ispezione periodica, la riparazione, la marcatura e l'imballaggio

UNI EN 353-2:2003 Dispositivi anticaduta di tipo guidato comprendenti una linea di ancoraggio flessibile

UNI EN 354:2003 Cordini

UNI EN 355:2003 Assorbitori di energia

UNI EN 358:2019 Cinture di posizionamento sul lavoro e di trattenuta e cordini di posiz. sul lavoro

UNI EN 397:2012 Elmetti di protezione per l'industria

UNI EN 795:2012 Dispositivi di ancoraggio

UNI EN 813:2008 Cinture con cosciali

UNI EN 1496:2007 Dispositivi di sollevamento per salvataggio

UNI EN 1497:2008 Imbracature di salvataggio

UNI EN 1498:2007 Cinghie di salvataggio

UNI EN 1891:2001 Corde con guaina a basso coefficiente di allungamento

UNI EN 12277:2019 Attrezzatura da Alpinismo – Imbracature – Requisiti di Sicurezza e metodi di prova

UNI EN 12927-6:2005 Requisiti di Sicurezza per gli impianti a fune progettati per il trasporto di persone - Funi